

MalpensaNews

“Dunca, st’atento”: dal Lorenteggio Ivana Monti racconta la Milano del Novecento

Roberto Morandi · Thursday, February 8th, 2024

Chiunque abbia affrontato un trasloco lo conosce bene quel senso di malinconia che ti pervade quando stai per abbandonare una casa che per un periodo di tempo, breve o lungo, è stata spettatrice della tua vita...da un lato si chiudono gli scatoloni, dall’altro la casa diventa una grande scatola da cui fuoriescono tutti i ricordi, belli e meno belli, degli anni trascorsi.

Adriana (interpretata da una straordinaria [Ivana Monti](#)) è un’ottantenne Milanese, da sempre il suo mondo è stato Lorenteggio, da sempre ha vissuto in una casa popolare di pochi metri quadri in cui sono racchiusi i suoi ricordi più cari. È una vita che sta lì.

Ora però, suo malgrado, deve traslocare; la zona deve essere riqualificata e gli inquilini saranno spostati altrove.

Prima di dare l’ultimo saluto al suo appartamento, mentre si prepara l’ultimo caffè che berrà in quella cucina, Adriana si siede, ricorda e racconta.

«Dunca, st’atento», e ci racconta la sua storia personale, l’infanzia, la guerra, gli amori, il rapporto con i propri genitori, la nascita del figlio.

«Dunca, st’atento», e intreccia la sua storia con quella di una Milano che è cresciuta con lei dagli anni ’40 ad oggi: le bombe, il dopo guerra, la ricostruzione del Teatro Alla Scala.



Mescola milanese e italiano, Adriana, così come mescola aneddoti divertenti con temi drammatici. Ci ha divertito, ci ha emozionato, ma soprattutto ci ha commosso con un racconto così vero che non sembrava neanche di essere a Teatro.

This entry was posted on Thursday, February 8th, 2024 at 5:47 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.